

PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

L'attuazione del *Programma Predefinito 8 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro* è affidato a un gruppo di lavoro il cui coordinamento è in capo al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica mediante il Responsabile regionale del programma e vede il coinvolgimento dei Referenti individuati dalle Aziende USL. Sono previste collaborazioni anche con il Servizio Assistenza Territoriale e il Servizio Assistenza Ospedaliera.

Nel contesto delle attività del "Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs. 81/2008" sarà garantita l'intersectorialità nella realizzazione del programma.

Il programma prevede la realizzazione di tre Piani Mirati di Prevenzione (PMP) che condividono la medesima metodologia e si configurano come un modello territoriale partecipativo in grado di organizzare in modo sinergico l'attività di assistenza e supporto alle imprese con quella di vigilanza, per la prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Per ogni PMP sarà attivo uno specifico gruppo di lavoro regionale, a cui partecipano rappresentanti di ogni Azienda USL, con il compito di sviluppare e garantire le competenze tecniche e professionali, favorire l'attuazione omogenea a livello regionale e locale. Ogni componente del gruppo regionale partecipa attivamente alla realizzazione del Piano. Il Referente del gruppo di lavoro regionale collabora con il Responsabile regionale del programma e partecipa al gruppo nazionale.

Esistono collegamenti e possibili sinergie con altri programmi del PRP quali: *PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute*, *PL15 Sicurezza chimica*, *PP06 Prevenzione degli infortuni da investimento e da movimentazione di carichi nel comparto della logistica*, *PP07 Prevenzione in edilizia e in agricoltura*, *PL14 Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP - ER)*.

Il coordinamento regionale consente di valorizzare le collaborazioni per la realizzazione del programma e in particolare con gli Enti che, a vario titolo, hanno compiti di prevenzione e controllo negli ambienti di lavoro: le parti sociali, Associazioni di professionisti (es. Medici Competenti), i rappresentanti delle aziende e dei lavoratori, l'Università.

Il Referente Aziendale di programma promuove collaborazioni attuative a livello locale per la realizzazione delle azioni previste, il coordinamento con le azioni degli altri programmi, il raggiungimento degli obiettivi attribuiti. Si raccorda con il componente del gruppo di lavoro regionale.

Il programma utilizza e contribuisce al Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP - ER) (PL14).

PP08 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e parti sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP08_0T02_IT01	Operatività Comitati di Coordinamento ex art. 7	R	Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del D.Lgs. 81/2008 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/ territoriale con redazione dei relativi verbali)	si	si	si	si
Formazione degli operatori dei Servizi delle Aziende USL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_0T03_IT02a	Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio	R	Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolte agli operatori delle Aziende USL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	1	1	1	1
	PP08_0T03_IT02b		L	Realizzazione, in ogni Azienda USL di iniziative di formazione specifica rivolte alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno) in ogni Azienda USL	1	1	1	1
Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	PP08_0T05_IT03	Comunicazione dell'approccio al rischio	R	Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite Accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione per anno, a partire dal 2022	1	1	1	1
Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP08_0T06_IT04	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2021	si	si	si	si
Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_0S01_IS01a	Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	R	N. documenti di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun rischio e n.ro eventi formativi	2022: presenza documento; 2023: formazione degli operatori	3	3		
	PP08_0S01_IS01b		L	Disponibilità del report	2023: assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento; 2024-2025: monitoraggio dell'attuazione delle buone pratiche (aziende controllate) con produzione report		si	si	si
Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai Medici Competenti	PP08_0S02_IS02a	Sorveglianza Sanitaria Efficace	R	Disponibilità report annuale (art. 40 all. 3b) e attivazione formazione degli operatori	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B); 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria; 2023: formazione degli operatori dei servizi	si	si	si	si
	PP08_0S02_IS02b		L	Attivazione formazione Medici Competenti; disponibilità report annuale sull'attività svolta	2023: formazione dei Medici Competenti; 2024-2025: verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza con produzione report		si	si	si